



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 29/12 DEL 22.7.2014

Oggetto: L.R. n. 7/2014, art. 5, comma 16, modificata dalla L.R. n. 9/2014, art. 1. **Autorizzazione di spesa per la progettazione ed attuazione di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico nei comuni della Sardegna a più alto rischio e per interventi urgenti per la sicurezza e per il ripristino di infrastrutture per opere pubbliche danneggiate. UPB: S04.03.004 - Cap.: SC04.0395**

L'Assessore dei Lavori Pubblici riferisce che la legge regionale n. 7/2014, comma 16, articolo 5, così come modificata dall'articolo 1 della legge regionale 19 maggio 2014, n. 9, ha autorizzato la spesa di € 40.000.000 sia per la progettazione ed attuazione di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico nei Comuni della Sardegna a più alto rischio che per interventi urgenti per la sicurezza e per il ripristino di infrastrutture per opere pubbliche danneggiate (UPB S04.03.004).

Circa la ripartizione finanziaria dello stanziamento complessivo disponibile occorre tenere conto, riferisce l'Assessore, della diversa valutazione tecnico-economica in relazione alla diversa tipologia di opere prevista dalla norma: opere di ripristino danni e opere per interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico. Mentre le prime si caratterizzano, infatti, per una minore complessità tecnico-strutturale e richiedono, in linea generale, minore impegno finanziario, gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico sono caratterizzati da una maggiore complessità tecnico-strutturale e richiedono in genere maggiore impegno finanziario. Anche i fabbisogni dei due comparti di opere su scala regionale sono caratterizzati da diverse entità, più rilevanti quelli documentati per la prevenzione del rischio idrogeologico. In considerazione di ciò l'Assessore propone di ripartire lo stanziamento complessivo di € 40.000.000 destinando agli interventi di ripristino danni circa un terzo dello stanziamento complessivo (€ 14.750.000) e agli interventi urgenti di mitigazione del rischio la somma residua (€ 25.250.000), a cui si aggiungono i fondi resi disponibili dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) cui si fa cenno nel seguito.

1 - Interventi per il ripristino di opere pubbliche danneggiate.

L'Assessore, pur dando atto che, in relazione all'evento alluvionale del novembre 2013, è stata effettuata, da parte del Commissario Straordinario delegato ai sensi dell'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 122/2013, una ricognizione dei danni che hanno interessato



i territori colpiti, che ammonta complessivamente a € 495.675.526,23, ritiene necessario acquisire un'informazione completa di tutte le infrastrutture danneggiate presenti sull'intero territorio regionale, comprese quelle già individuate con la citata ricognizione commissariale. L'Assessore riferisce inoltre che sono presenti alcune situazioni particolari che richiedono un intervento tempestivo volto al ripristino dell'opera ovvero ad evitare un aggravamento della situazione, che di seguito si riassumono:

- Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo - Intervento di consolidamento sulla strada di collegamento Seulo-Villanovatulo. In occasione dell'evento del 18-19 novembre 2013, l'azione combinata delle abbondanti piogge e del fiume Flumendosa ha prodotto delle fessurazioni nella struttura e l'asportazione delle opere di protezione delle pile del ponte. Al momento il fenomeno è in fase evolutiva e si rendono necessari interventi di stabilizzazione per evitare il possibile collasso della struttura. Importo € 400.000;
- Provincia di Nuoro - Intervento di consolidamento sulla strada provinciale n. 8 Gadoni-Seulo. In occasione dell'evento del 18-19 novembre 2013 si è verificato un aggravamento del problema di instabilità del tratto di strada compreso fra il Km 8 e il Km 10+150. Tale area è, tra l'altro, classificata dal PAI a pericolosità geologica elevata/molto elevata. Il fenomeno è in evoluzione e si rende necessario un intervento di stabilizzazione. Importo € 600.000;
- Comune di Sennori - Primi interventi urgenti per ripristino danni alle opere pubbliche verificatisi in occasione dell'evento alluvionale del 18 giugno 2014. A seguito dell'evento alluvionale è stata avviata la procedura per il riconoscimento dello stato di calamità naturale; al momento non risultano ancora stanziati risorse per fronteggiare l'emergenza. Importo € 200.000;
- Comune di Sorso - Primi interventi urgenti per ripristino danni alle opere pubbliche verificatisi in occasione dell'evento alluvionale del 18 giugno 2014. A seguito dell'evento alluvionale è stata avviata la procedura per il riconoscimento dello stato di calamità naturale; al momento non risultano ancora stanziati risorse per fronteggiare l'emergenza. Importo € 650.000;
- Comune di Alghero - Ripristino e messa in sicurezza lungo mare Dante e Bastioni. Nel corso del mese di marzo 2014, a causa di eventi meteo-marini, si è verificato un cedimento strutturale della balastra e della relativa ringhiera nel lungomare di Alghero, che ha provocato la perdita di una vita umana. Si rende pertanto necessario ripristinare le condizioni di sicurezza. Importo € 400.000;
- Comune di Lula - Ripristino e prima messa in sicurezza delle opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del novembre 2013. Il Comune ha segnalato che alcune opere pubbliche danneggiate dall'evento alluvionale del novembre 2013 ancora oggi non sono state messe in



sicurezza per indisponibilità di fondi e rappresentano una situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità. Importo € 350.000;

- Comune di Palmas Arborea - Ripristino e prima messa in sicurezza delle opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del novembre 2013. Il Comune ha segnalato che alcune opere pubbliche danneggiate dall'evento alluvionale del novembre 2013 ancora oggi non sono state messe in sicurezza per indisponibilità di fondi e rappresentano una situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità. Importo € 400.000.

L'Assessore fa presente che le risorse complessive necessarie a fronteggiare tali situazioni particolari sono dunque pari a € 3.000.000 e propone che per la ripartizione dello stanziamento residuo, pari a € 11.750.000, si proceda mediante l'approvazione di apposito avviso (allegato n. 1 alla presente deliberazione) per la presentazione da parte degli enti locali di proposte contenenti i seguenti elementi conoscitivi:

- a) fabbisogno finanziario minimo volto al ripristino completo del danno in termini funzionali al riutilizzo dell'opera;
- b) rilevanza dell'opera pubblica danneggiata in relazione alla sicurezza delle persone e dei beni pubblici;
- c) contenuta tempistica di realizzazione dell'intervento di ripristino, con particolare riferimento alla rapida cantierabilità delle opere.

Sulla base di detta ricognizione verrà definita la programmazione di dettaglio da approvarsi con Decreto dell'Assessore dei Lavori Pubblici.

2 - Interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico.

Con riferimento alla progettazione ed attuazione di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico nei Comuni della Sardegna a più alto rischio, l'Assessore rammenta che gli strumenti di riferimento risultano essere quelli di pianificazione di Bacino per l'assetto idrogeologico, quali il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) e il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF).

Il PAI, prosegue l'Assessore, fornisce il quadro dell'attuale rischio conosciuto sul territorio. Secondo la definizione data dal D.P.C.M. 29 settembre 1998, il rischio è il prodotto di tre fattori: la pericolosità, il valore degli elementi esposti al rischio, la vulnerabilità dell'elemento, dove per pericolosità si intende la probabilità di accadimento dell'evento calamitoso, per elementi l'insieme costituito dalle persone, dai beni localizzati, dal patrimonio ambientale e per vulnerabilità la capacità dell'elemento di sopportare le sollecitazioni esercitate dall'evento. L'Assessore evidenzia che il PAI contiene la graduazione del rischio su quattro livelli (R1, R2, R3 e R4) e che le classificazioni R3 (rischio elevato) e R4 (rischio molto elevato) risultano così definite:



- rischio elevato - R3: sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, l'interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale;
- rischio molto elevato - R4: sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione delle attività socio-economiche.

Il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali costituisce un approfondimento ed una integrazione necessaria al Piano di Assetto Idrogeologico, in quanto è lo strumento per la delimitazione delle regioni fluviali funzionale a consentire, attraverso la programmazione di azioni (opere, vincoli, direttive), il conseguimento di un assetto fisico del corso d'acqua compatibile con la sicurezza idraulica, l'uso della risorsa idrica, l'uso del suolo (ai fini insediativi, agricoli ed industriali) e la salvaguardia delle componenti naturali ed ambientali.

L'Assessore fa presente, inoltre, che dalle stime dei costi per la mitigazione del rischio effettuate dal Piano di Assetto Idrogeologico, approvato nel 2006, l'impegno finanziario attualizzato è superiore al miliardo di euro. Tale importo andrebbe ovviamente aggiornato in aumento per la mutata situazione dovuta alle nuove criticità emerse nell'aggiornamento della pianificazione e ai recenti eventi alluvionali.

L'Assessore sottolinea che tale fabbisogno finanziario parziale, è di gran lunga superiore alle risorse disponibili; pur tuttavia, con la norma finanziaria recentemente approvata può darsi un ulteriore contributo al processo di protezione del territorio isolano.

La legge regionale 12.6.2006, n. 9, agli articoli 60 e 61, precisa l'Assessore, stabilisce le rispettive competenze della Regione e degli enti locali in materia di difesa del suolo, attribuendo a questi ultimi i compiti e le funzioni di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione delle opere idrauliche di terza, quarta e quinta categoria e degli interventi di difesa del suolo e di prevenzione del rischio di frana e/o idrogeologico, ivi compresa la pulizia e la manutenzione dei corsi d'acqua naturali o inalveati, mentre restano invece in capo alla Regione i soli interventi riguardanti le opere idrauliche di seconda categoria (rif. Decreto Assessore dei Lavori Pubblici n.45 del 5.8.2010). Tuttavia, in considerazione della importanza, in termini finanziari e di sicurezza per le popolazioni e per le infrastrutture, delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, pur rimanendo totalmente in capo agli enti locali la competenza e la responsabilità stabilita dalla citata norma, l'attuale stanziamento regionale si configura come contributo straordinario e vincolato per affrontare la problematica di mitigazione del rischio in argomento.

L'Assessore continua riferendo che, nel corso della visita in Sardegna successiva agli eventi calamitosi del 18 novembre 2013, il Ministro dell'Ambiente dichiarò la disponibilità immediata di €



5.998.000 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) per far fronte a primi interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico. Successivamente, con il Secondo Atto integrativo all'Accordo di Programma stipulato con il MATTM e la Regione, sottoscritto in data 3 dicembre 2013, tale risorsa è stata destinata ad "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Città di Olbia e nel Comune di Bitti. L'Assessore fa presente che si rende pertanto necessaria la programmazione di dettaglio della suddetta risorsa.

L'Assessore fa presente, inoltre, che la città di Olbia e il Comune di Bitti sono i centri abitati maggiormente interessati dall'evento eccezionale del novembre 2013 e che per i territori di questi Comuni i recenti accadimenti hanno evidenziato una situazione più critica anche di quella deducibile dagli strumenti di pianificazione approvati.

Dall'esame dei documenti che costituiscono la pianificazione di Bacino è emerso, inoltre, che numerose criticità sono riconducibili ad interferenza con le opere di attraversamento che costituiscono ostacoli al deflusso della corrente, contribuendo a determinare l'inondazione dei territori. In particolare il PAI ha evidenziato che, su 1055 casi di pericolosità, oltre la metà delle cause deve ascriversi a insufficienza della luce libera sotto i ponti e per il 32%, a scarsa manutenzione fluviale; seguono, quasi in egual misura, l'urbanizzazione in aree di pertinenza fluviale, l'insufficienza della sezione alveata o l'inadeguatezza delle opere di difesa. In misura del tutto minore incidono altri fattori. Tale criticità è stata confermata anche dall'evento alluvionale del novembre 2013.

L'Assessore osserva inoltre che dalle stime effettuate dagli uffici sul Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) risultano, solo sulla viabilità provinciale e locale, circa 150 attraversamenti stradali inadeguati al passaggio delle portate relative a tempi di ritorno di 50 anni, per un fabbisogno finanziario stimato superiore a € 300.000.000.

Per quanto sopra detto, l'Assessore propone di indirizzare il riparto dello stanziamento di € 25.250.000 di cui alla premessa, oltre alla disponibilità di € 5.998.000 resa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per la programmazione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in due specifici ambiti:

- 1) Interventi urgenti di mitigazione del rischio nei centri abitati di Olbia e Bitti;
- 2) Opere di adeguamento di attraversamenti stradali esistenti.
- 1) Interventi urgenti di mitigazione del rischio nei centri abitati di Olbia e Bitti.

Sulla situazione di emergenza idrogeologica nel Comune di Bitti che si è verificata a seguito dell'evento alluvionale del 18.11.2013, l'Assessore espone gli esiti dei sopralluoghi effettuati dal servizio del Genio Civile di Nuoro unitamente al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco



di Nuoro ed ai tecnici comunali, supportati anche dalle risultanze dei rilievi fotografici di gruppi speleo di Nuoro ed Oristano. Il quadro conoscitivo del dissesto, che si è manifestato in modo macroscopico dopo l'eccezionale evento, è verosimilmente ascrivibile a situazioni e condizioni remote e cronicizzate, evolutesi negli anni successivamente agli interventi di regimazione e tombamento dei principali compluvi dell'abitato, effettuati in parte nella prima metà del secolo scorso e completati negli anni '60 e '70. Per tali interventi, non più coerenti con l'attuale dettato normativo, non si è in possesso di elementi di conoscenza di tipo progettuale e del relativo dimensionamento idraulico. Alcuni cedimenti strutturali parziali verificatisi nel tempo, unitamente all'eccezionalità degli apporti meteorici, hanno probabilmente determinato il diffuso cedimento strutturale dei canali emerso durante e dopo l'evento meteorico. Appare evidente l'esigenza di uno studio generale ed organico del quale dovrà dotarsi da subito il Comune, per la razionalizzazione dell'intero sistema di collettamento ed allontanamento delle acque meteoriche dall'abitato. Lo studio generale di cui sopra, ricomprensivo delle necessarie verifiche idrologiche e idrauliche, da estendere all'intero reticolo minore gravante sul centro abitato, dovrà essere sviluppato dal Comune, preliminarmente all'effettuazione di ogni scelta progettuale di tipo "strutturale", fatta salva l'esigenza di dar corso da subito agli interventi di ripristino urgenti e indifferibili e all'adozione delle misure organizzative di protezione civile volte alla prevenzione e tutela. Tale studio deve comprendere l'esecuzione di rilievi in superficie ed in sottoterraneo, anche con l'utilizzo di tecniche di analisi specifiche (georadar, sondaggi con prospezioni ecc.) in modo da pervenire ad un quadro conoscitivo generale e dettagliato dal quale emergano le scelte progettuali più idonee e definitive per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato. Per far fronte alle problematiche idrogeologiche del Comune di Bitti l'Assessore propone di destinare la somma di € 3.998.000 a valere sulla risorsa MATTM di cui sopra.

Circa la grave situazione di emergenza della Città di Olbia venutasi a creare a seguito dell'evento alluvionale che ha messo in luce un'elevata vulnerabilità del territorio soprattutto in ambito urbano, l'Assessore riferisce che, con la deliberazione della Giunta regionale del 27.5.2014, n. 18/8, è stato costituito un Tavolo di Coordinamento Interassessoriale composto da rappresentanti della Presidenza - Direzione generale del Distretto Idrografico, della Direzione generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica e del Comune di Olbia, con compiti di supporto e assistenza al Comune di Olbia per la definizione della relativa variante al Piano di Assetto Idrogeologico comunale e per l'individuazione di misure e interventi di messa in sicurezza e di mitigazione del rischio idrogeologico e delle relative priorità, da sviluppare, nel dettaglio, mediante apposito studio commissionato dal Comune. L'Assessore riferisce inoltre che il Comune di Olbia è già beneficiario di finanziamenti importanti per interventi di mitigazione del rischio ed in particolare



rileva che alcuni interventi, per un ammontare complessivo pari a € 4.100.000, non risultano ancora avviati; tali risorse possono essere pertanto utilizzate per affrontare alcune delle criticità evidenziate dall'evento alluvionale del novembre 2013, sulla base degli esiti dello studio di cui sopra. Data la particolare complessità della problematiche idrauliche della città di Olbia, che richiedono ingenti risorse finanziarie, l'Assessore propone di destinare alla soluzione di tali problematiche la somma residua di € 2.000.000 a valere sui fondi MATTM e la somma pari a € 3.000.000 a valere sulle risorse regionali di cui all'articolo 1 della legge regionale 19 maggio 2014, n. 9. Pertanto le risorse complessive disponibili per gli interventi di mitigazione del rischio nella città di Olbia risultano pari a € 9.100.000, comprensivi dei finanziamenti già delegati e non ancora avviati; la programmazione di dettaglio dovrà tenere conto, come detto, degli esiti dello studio commissionato dal Comune di Olbia, sviluppato sulla base delle indicazioni fornite dal tavolo di coordinamento interassessoriale sopra menzionato. In considerazione della necessità di armonizzare l'utilizzo dei diversi finanziamenti e di avviare quanto prima la realizzazione delle opere di mitigazione del rischio da finanziare con le risorse di cui sopra, si rende necessario precisare i contenuti della deliberazione della Giunta regionale del 27.5.2014, n. 18/8, prevedendo il coordinamento del Tavolo interassessoriale in capo all'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici e stabilendo, altresì, che le attività di individuazione dei primi interventi urgenti di messa in sicurezza e di mitigazione del rischio idrogeologico compatibili con la sicurezza idraulica e con l'assetto futuro del territorio, da sottoporre all'approvazione del Comitato Istituzionale, dovranno concludersi entro 60 giorni dalla presente deliberazione.

2) Opere di adeguamento di attraversamenti stradali esistenti.

In relazione a questa specifica casistica di interventi, sulla cui priorità ed emergenza si è riferito in precedenza, gli uffici dell'Assessorato dei Lavori Pubblici hanno provveduto ad elaborare i dati resi disponibili dal PSFF sugli attraversamenti presenti nelle aste fluviali principali. Dall'esame sono stati esclusi gli attraversamenti sulla rete stradale di competenza dell'ANAS S.p.A. e quelli di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e di Ferrovie della Sardegna di competenza di detti Enti. Sono stati esclusi inoltre gli attraversamenti sul Rio Mogoro, sul Rio Cixerri e sul Rio San Gerolamo, in quanto già oggetto di precedenti programmazioni ed interventi in corso.

Complessivamente sono stati analizzati 262 attraversamenti. Si è quindi proceduto, per ogni sub-bacino, ad una prima catalogazione degli attraversamenti stradali idraulicamente inadeguati al passaggio delle portate degli eventi simulati (tempi di ritorno di 2, 50, 100, 200 anni) ordinati secondo il grado oggettivo di criticità idraulica (colonna "priorità idraulica" nelle tabelle dell'allegato 2 alla presente deliberazione).



A parità di criticità idraulica sono stati quindi inseriti ulteriori criteri di priorità riguardanti:

- la rilevanza dell'infrastruttura stradale e la fattibilità dell'intervento (per la sola viabilità provinciale);
- la prossimità ai centri abitati;
- il numero di eventi alluvionali nel ventennio 1993-2013;
- il costituire un intervento di completamento.

Sono stati inoltre censiti gli attraversamenti che già fruiscono di specifici finanziamenti e che, per tale motivo, sono stati ritenuti non finanziabili in questa fase.

Attraverso l'applicazione dei citati criteri si è pervenuti a definire l'ordine di priorità degli interventi. Gli esiti della ricognizione sono esposti nell'allegato 2 alla presente deliberazione.

Sulla base di tale quadro cognitivo generale sono stati quindi individuati gli interventi da inserire nella proposta programmatica, tenendo conto dei limiti complessivi delle risorse disponibili e quindi della necessità di privilegiare, a parità di grado di priorità, interventi di costo più contenuto. Inoltre, per tener conto del fabbisogno finanziario di intervento dei diversi sub-bacini (ognuno di importo superiore allo stanziamento disponibile), si è ritenuto di stabilire il numero degli interventi finanziabili pari ad almeno uno per ciascun sub-bacino, salvo i casi di esclusione documentati.

Nell'allegato 3 alla presente deliberazione è rappresentata la proposta programmatica definita sulla base dei citati criteri.

Quanto sopra premesso e riferito, l'Assessore propone:

- di destinare la somma di € 14.750.000 di cui allo stanziamento previsto dalla legge regionale 7/2014, comma 16, articolo 5, così come modificata dall'articolo 1 della legge regionale 19 maggio 2014, n. 9, UPB S04.03.004 - Cap. SC04.0395, ad interventi di ripristino infrastrutture/opere pubbliche danneggiate;
- di ripartire come segue la quota di € 3.000.000 del suddetto importo:
 - Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo - Intervento di consolidamento sulla strada di collegamento Seulo-Villanovatulo: € 400.000;
 - Provincia di Nuoro - Intervento di consolidamento sulla strada provinciale n. 8 Gadoni-Seulo: € 600.000;
 - Comune di Sennori - Primi interventi urgenti per ripristino danni alle opere pubbliche verificatisi in occasione dell'evento alluvionale del 18 giugno 2014: € 200.000;



Comune di Sorso - Primi interventi urgenti per ripristino danni alle opere pubbliche verificatisi in occasione dell'evento alluvionale del 18 giugno 2014: € 650.000;

Comune di Alghero - Ripristino e messa in sicurezza lungo mare Dante e Bastioni: € 400.000;

Comune di Lula - Ripristino e prima messa in sicurezza delle opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del novembre 2013: € 350.000;

Comune di Palmas Arborea - Ripristino e prima messa in sicurezza delle opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del novembre 2013: € 400.000;

- di destinare la quota rimanente, pari ad € 11.750.000, ad ulteriori interventi di ripristino infrastrutture/opere pubbliche danneggiate, da individuarsi sulla base degli elementi conoscitivi forniti dagli enti locali;
- di approvare l'avviso pubblico per la presentazione da parte degli enti locali di proposte per il ripristino di infrastrutture/opere pubbliche danneggiate, contenente altresì i criteri per l'individuazione degli interventi da finanziare (allegato 1 alla presente deliberazione);
- di ripartire lo stanziamento di € 5.998.000, reso disponibile dal Secondo Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sardegna, come di seguito descritto:

Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Bitti: € 3.998.000

Interventi di mitigazione del rischio idraulico nella città di Olbia: € 2.000.000

- di destinare lo stanziamento residuo previsto dalla legge regionale n. 7/2014, comma 16, articolo 5, così come modificata dall'articolo 1 della legge regionale 19 maggio 2014, n. 9, UPB S04.03.004 - Cap. SC04.0395, di € 25.250.000, ad interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nei seguenti ambiti:

Interventi di mitigazione del rischio idraulico della città di Olbia: € 3.000.000

Opere di adeguamento di attraversamenti stradali esistenti : € 22.250.000

- di approvare la proposta programmatica relativa alle opere di adeguamento degli attraversamenti stradali rappresentata nella tabella di cui all'allegato 3 alla presente deliberazione;
- di integrare quanto disposto con la Delib.G.R. n. 19/8 del 27.5.2014, in considerazione della necessità di armonizzare l'utilizzo dei diversi finanziamenti e di avviare quanto prima la realizzazione delle opere di mitigazione del rischio della città di Olbia, come di seguito riportato:



"Il Tavolo sarà coordinato dall'Assessorato dei Lavori Pubblici e dovrà concludere l'attività per l'individuazione dei primi interventi di messa in sicurezza e di mitigazione del rischio idrogeologico e delle relative priorità da realizzarsi con le risorse già disponibili entro 60 giorni dalla presente deliberazione".

La Giunta regionale, condividendo la relazione dell'Assessore dei Lavori Pubblici, visto il parere di concerto reso dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e constatato che il Direttore generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di destinare la somma di € 14.750.000 di cui allo stanziamento previsto dalla legge regionale 7/2014, comma 16, articolo 5, così come modificata dall'articolo 1 della legge regionale 19 maggio 2014, n. 9, UPB S04.03.004 - Cap. SC04.0395, ad interventi di ripristino infrastrutture/opere pubbliche danneggiate;
- di ripartire come segue la quota di € 3.000.000 del suddetto importo:
 - Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo - Intervento di consolidamento sulla strada di collegamento Seulo-Villanovatulo: € 400.000;
 - Provincia di Nuoro - Intervento di consolidamento sulla strada provinciale n. 8 Gadoni-Seulo: € 600.000;
 - Comune di Sennori - Primi interventi urgenti per ripristino danni alle opere pubbliche verificatisi in occasione dell'evento alluvionale del 18 giugno 2014: € 200.000;
 - Comune di Sorso - Primi interventi urgenti per ripristino danni alle opere pubbliche verificatisi in occasione dell'evento alluvionale del 18 giugno 2014: € 650.000;
 - Comune di Alghero - Ripristino e messa in sicurezza lungo mare Dante e Bastioni: € 400.000;
 - Comune di Lula - Ripristino e prima messa in sicurezza delle opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del novembre 2013: € 350.000;
 - Comune di Palmas Arborea - Ripristino e prima messa in sicurezza delle opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del novembre 2013: € 400.000;
- di destinare la quota rimanente, pari ad € 11.750.000, ad ulteriori interventi di ripristino infrastrutture/opere pubbliche danneggiate, da individuarsi sulla base degli elementi conoscitivi forniti dagli enti locali;



- di approvare l'avviso pubblico per la presentazione da parte degli enti locali di proposte per il ripristino di infrastrutture/opere pubbliche danneggiate, contenente altresì i criteri per l'individuazione degli interventi da finanziare (allegato 1 alla presente deliberazione);
- di ripartire lo stanziamento di € 5.998.000, reso disponibile dal Secondo Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sardegna, come di seguito descritto:

Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Bitti: € 3.998.000

Interventi di mitigazione del rischio idraulico nella città di Olbia: € 2.000.000

- di destinare lo stanziamento residuo previsto dalla legge regionale n. 7/2014, comma 16, articolo 5, così come modificata dall'articolo 1 della legge regionale 19 maggio 2014, n. 9, UPB S04.03.004 - Cap. SC04.0395, di € 25.250.000, ad interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nei seguenti ambiti:

Interventi di mitigazione del rischio idraulico della città di Olbia: € 3.000.000

Opere di adeguamento di attraversamenti stradali esistenti : € 22.250.000

- di approvare la proposta programmatica relativa alle opere di adeguamento degli attraversamenti stradali rappresentata nella tabella di cui all'allegato 3 alla presente deliberazione;
- di integrare quanto disposto con la Delib.G.R. n. 19/8 del 27.5.2014, in considerazione della necessità di armonizzare l'utilizzo dei diversi finanziamenti e di avviare quanto prima la realizzazione delle opere di mitigazione del rischio della città di Olbia, come di seguito riportato:

"Il Tavolo sarà coordinato dall'Assessorato dei Lavori Pubblici e dovrà concludere l'attività per l'individuazione dei primi interventi di messa in sicurezza e di mitigazione del rischio idrogeologico e delle relative priorità da realizzarsi con le risorse già disponibili entro 60 giorni dalla presente deliberazione".

La presente deliberazione è inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale n. 9/2014.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

p. il Presidente

Raffaele Paci